

Secondo il D.Lgs. 81/2008 s.m.  
e l'Accordo della Conferenza Stato-Regioni  
per la formazione del 21 dicembre 2011

Corso di formazione  
Modulo aggiuntivo per “Preposti”

*Dr. Sebastiano Papa*

- Valutazione dei rischi dell'Azienda con particolare riferimento ai vari contesti lavorativi
- Individuazione Misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione
- Modalità di esercizio della funzione di controllo dell'osservanza da parte dei lavoratori delle disposizioni di legge e aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro, e di uso dei DPI



Valutazione dei rischi dell'Azienda con particolare riferimento ai vari contesti lavorativi

**Dalla valutazione dei rischi emergono le situazioni da sottoporre a controllo.**

## In tutte le fasi di lavoro

Rischio	Misure da attuare / Cosa controllare
Uscite di sicurezza	Segnalazione Possibilità di accesso Funzionamento Illuminazione dei percorsi
Emergenze	Presenza dell'addetto
Antincendio	Stoccaggio materiali, Etichettatura sostanze, Inneschi elettrici.

## In tutti gli ambienti

Rischio	Misure da attuare / controllare
Impianti	Integrità
Pavimenti, pareti, vetrate ecc.	Integrità, Pulizia, Solidità ...
Illuminazione ordinaria e di emergenza	Funzionamento e pulizia delle lampade, prove periodiche su illuminazione di emergenza

## In tutte le fasi di lavoro

Rischio	Misure da attuare / controllare
Gestanti	Verifica lavorazioni escluse Rispetto delle prescrizioni
Lavoro notturno	Rispetto dei turni e sorveglianza sanitaria
Stress	Segnalazione conflitti, programmazione dei carichi di lavoro, identificazione ruoli e mansioni ecc.

## In tutte le fasi di lavoro

Rischio	Misure da attuare / controllare
Gestanti	Verifica lavorazioni escluse Rispetto delle prescrizioni
Lavoro notturno	Rispetto dei turni e sorveglianza sanitaria
Stress	Segnalazione conflitti, programmazione dei carichi di lavoro, identificazione ruoli e mansioni ecc.

## Nei magazzini

Rischio	Misure da attuare / controllare
Tenuta scaffalature	Indicazione carichi su scaffali Compatibilità dei carichi con scaffali Integrità strutture e contenitori Condotta degli operatori nel carico
Merci	Corretto posizionamento Etichettatura dei colli Stoccaggio in condizioni di sicurezza Rispetto indicazioni del fornitore



# Impianti elettrici

Rischio	Misure da attuare / controllare
Conformità e manutenzioni	Collaudi e regolare manutenzione Certificazione in caso di modifiche Mantenimento in buono stato di conservazione
Interventi	Abilitazione PES e PAV in caso di interventi Coordinamento con soggetti esterni in caso di interferenze

# Antincendio

Rischio	Misure da attuare / controllare
Impianto antincendio	Collaudi e regolare manutenzione Certificazione in caso di modifiche Mantenimento in buono stato di conservazione
Verifiche periodiche	Controllo e verifiche periodiche
Interferenze	Coordinamento in caso di interferenze

# Movimentazione manuale dei carichi

Rischio	Misure da attuare / controllare
Sollevamento, spinta e traino di carichi	Adeguata formazione Uso degli ausili forniti Manutenzione di ausili e attrezzature
Movimenti ripetitivi	Rispetto dei tempi di pausa Modalità di lavoro coerenti con indicazioni ricevute

## Agenti fisici

Rischio	Misure da attuare / controllare
Rumore	Corretto uso delle protezioni sulle fonti di rumore Manutenzione macchine e attrezzature Rispetto della segnaletica Uso dei DPI
Vibrazioni	Corrette modalità di lavoro Manutenzione macchine e attrezzature vibranti

# Agenti chimici pericolosi

Rischio	Misure da attuare / controllare
Informazione e competenza	Verifica messa a disposizione delle schede di sicurezza Corretta etichettatura Idonea formazione e uso conforme
Esposizione	Rispetto delle prescrizioni Uso dei DPI Funzionamento dei dispositivi di captazione degli inquinanti
Allarmi	Taratura e funzionamento rilevatori

# Agenti cancerogeni

Rischio	Misure da attuare / controllare
Informazione e competenza	Verifica messa a disposizione delle schede di sicurezza Corretta etichettatura Idonea formazione e uso conforme
Esposizione	Registrazione utilizzo Uso dei DPI Funzionamento dei dispositivi di captazione degli inquinanti
Misurazioni	Indagini periodiche

# Amianto

Rischio	Misure da attuare / controllare
Informazione	Etichettatura materiali in opera Idonea formazione e informazione sui materiali in opera
Esposizione	Manutenzioni con imprese abilitate Uso dei DPI Coordinamento con soggetti esterni Piano di manutenzione e controllo
Misurazioni	Indagini periodiche

# Agenti biologici

Rischio	Misure da attuare / controllare
Informazione e competenza	Verifica messa a disposizione delle informazioni Corretta segnalazione aree a rischio Idonea formazione e uso conforme
Esposizione	Rispetto delle prescrizioni Uso dei DPI Funzionamento dei dispositivi di captazione



## In amministrazione

Rischio	Misure da attuare / controllare
Antincendio	Presenza e segnalazione degli estintori Stoccaggio della carta Inneschi (impianti elettrici, ciabatte, prese “volanti” ecc.)
Aerazione	Manutenzione periodica degli impianti di ventilazione Integrità impianti (bocchette ostruite, isolate ecc.) Funzionamento finestratura

# In amministrazione

Rischio	Misure da attuare / controllare
<b>Illuminazione</b>	Assenza di abbagliamenti Funzionamento e manutenzione delle lampade Pulizia vetrate
<b>Microclima</b>	Funzionamento e manutenzione degli impianti di riscaldamento / condizionamento Disagi, lamentele ecc.

# Videoterminali e illuminamento

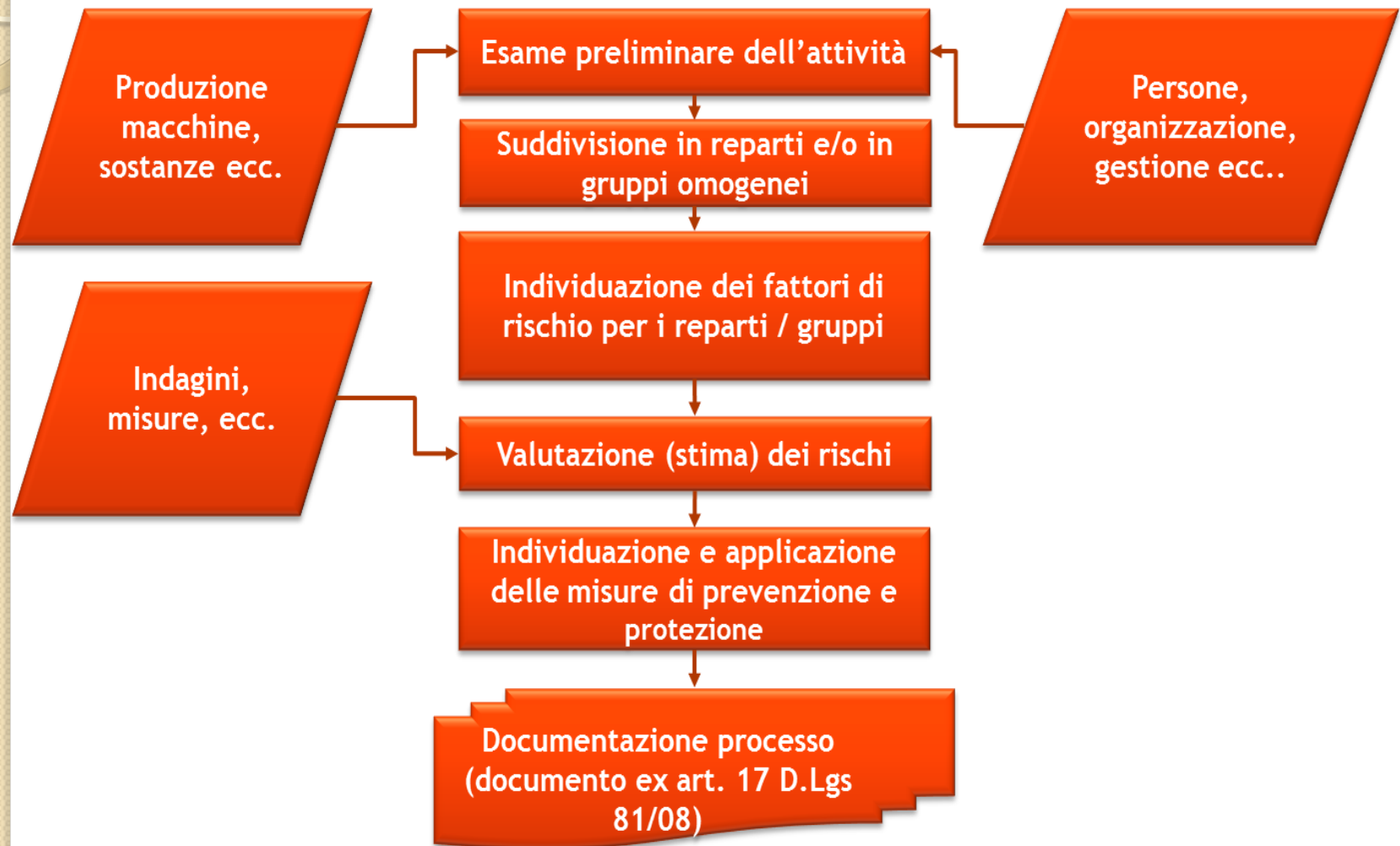
Rischio	Misure da attuare / controllare
VDT	Abbagliamenti Caratteristiche postazione Posizione monitor rispetto alle finestre e dispositivi illuminanti
Gestione VDT	Pause e ritmi di lavoro Sorveglianza sanitaria

# Uso autovetture

Rischio	Misure da attuare / controllare
Autovettura	Manutenzione programmata Manutenzione straordinaria Segnalazione anomalie Dispositivi da usare in caso di emergenza
Guida	Condotta di guida Norme comportamentali Tempi e ritmi di lavoro Alcolismo e tossicodipendenza

# Individuazione misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione

Valutare i rischi significa...



## Individuazione misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione

Le misure per l'eliminazione della situazione pericolosa rendono il sistema

- oggettivamente sicuro
- indipendentemente da fattori umani comportamentali

e devono essere prioritarie su tutte le altre le

❖ misure di tipo tecnico,  
es. automazione di un processo

❖ misure di tipo organizzativo,  
es. sostituzione di una sostanza pericolosa con una sostanza non pericolosa

# Individuazione misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione

- si adottano quando non è possibile eliminare la situazione di pericolo
- sono tese a ridurre la probabilità di accadimento e/o la gravità del danno
- possono essere:
- di **tipo tecnico** es. aggiunta di protezioni di sicurezza (ripari e/o dispositivi di sicurezza) alle zone di pericolo
- di **tipo organizzativo** es. modifica del processo, del modo di lavoro, delle sostanze utilizzate etc.

# Individuazione misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione

Interventi tecnici per la  
**eliminazione o limitazione dell'esposizione ai pericoli, es.:**

- Distanziatori
- Ripari
- automazione di operazioni di carico/scarico
- predisposizione di zone di messa a punto e di regolazione delle macchine al di fuori delle zone pericolose
- sistemi di sicurezza adeguati (doppio comando, interblocco associato ad un riparo, allarmi, blocchi, ecc.)
- sistemi di aspirazione efficaci e affidabili etc.



# Individuazione misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione

## Interventi tecnici per la **eliminazione della probabilità dell'evento pericoloso, es.:**

- Dispositivi di sicurezza che bloccano le funzioni pericolose di una macchina (es. dispositivi associati a ripari mobili, dispositivi sensibili, ecc.)
- Comandi manuali dei meccanismi pericolosi durante le fasi di messa a punto e di regolazione con i dispositivi di sicurezza neutralizzati
- Dispositivi che impediscono l'avviamento inatteso (blocchi meccanici, dispositivi di interblocco associati ai ripari)

# Individuazione misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione

Interventi tecnici per  
**aumentare la possibilità di evitare o limitare il danno, es.:**

- limitazione degli sforzi e dell'energia delle parti mobili
- sistemi di controllo della velocità delle parti pericolose quando è necessario intervenire in zona di pericolo (velocità ridotta, avanzamento a impulsi, ecc.)
- sistemi di dispositivi di arresto di emergenza, o di dispositivi di consenso, prevedendo distanze minime di sicurezza per evitare lo schiacciamento di parti del corpo
- Sostituzione di una sostanza pericolosa con una meno pericolosa, ecc.

## Individuazione misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione

### **Rischio residuo**

Rischio ancora presente dopo la realizzazione delle misure di sicurezza

- ✓ il rischio residuo è accettabile secondo il criterio adottato. In questa condizione non sono quindi necessarie altre misure di sicurezza
- ✓ il rischio residuo non è accettabile: in questo caso sono da prevedere ulteriori misure per ricondurre il rischio entro i valori accettabili.

## Individuazione misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione

### **Misure di sicurezza per la gestione del rischio residuo**

- ✓ norme e disposizioni per la sicurezza
- ✓ dispositivi di protezione individuale (DPI)
- ✓ procedure operative di sicurezza
- ✓ segnaletica di sicurezza
- ✓ informazione sui rischi presenti, sulle norme e sulle
- ✓ disposizioni per la sicurezza
- ✓ formazione e addestramento degli operatori  
sull'utilizzo delle attrezzature, sull'applicazione delle  
procedure operative di sicurezza e sull'utilizzo dei  
dispositivi di protezione individuale.

## **Modalità di esercizio della funzione di controllo dell'osservanza da parte dei lavoratori delle disposizioni di legge e aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro, e di uso dei mezzi di protezione collettivi ed individuali messi a loro disposizione**

### **Il preposto:**

- deve assumersi interamente la responsabilità della sicurezza dei propri lavoratori, perché se così non fosse egli perderebbe una parte dei suoi diritti e trascurerebbe il più importante dei suoi compiti
- il mezzo migliore per eliminare o prevenire atti lavorativi pericolosi è il coinvolgimento diretto dei lavoratori stessi; pertanto il preposto occupa una migliore posizione rispetto al Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP)
- il preposto è infatti la persona più indicata per controllare lavoratori, macchine e metodi di lavoro quotidianamente e per l'intera durata del lavoro, svolgendo conseguentemente un'azione diretta e consapevole in quanto trattasi di persona competente (conosce il ciclo produttivo non solo in modo teorico ma anche sotto il profilo operativo)
- I lavoratori non dovrebbero avere a che fare con preposti che in prima persona non rispettano le norme per le quali loro stessi dovrebbero fungere da esempio;

## Modalità di esercizio della funzione di controllo dell'osservanza da parte dei lavoratori delle disposizioni di legge e aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro, e di uso dei mezzi di protezione collettivi ed individuali messi a loro disposizione

✓ **Il preposto** che voglia controllare il livello di qualità della propria azione antinfortunistica e correggere i propri atteggiamenti, che possono influire negativamente sulla stessa, deve saper:

a) accettare la sicurezza come una parte dei suoi compiti, al pari della produzione, della qualità, etc.;

b) riconoscere che c'è una relazione diretta tra la sicurezza, la produzione, la manutenzione e l'amministrazione;

c) fornire adeguate istruzioni sulla sicurezza a tutti i neoassunti ed a tutti i dipendenti che assumono nuove mansioni;

d) informare tutti i dipendenti che la violazione delle norme riguardanti la sicurezza è grave come la violazione di qualsiasi altra norma e prendere provvedimenti verso chi le ignora

e) controllare che il personale sia provvisto dei necessari DPI in funzione dell'attività svolta;

**Modalità di esercizio della funzione di controllo dell'osservanza da parte dei lavoratori delle disposizioni di legge e aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro, e di uso dei mezzi di protezione collettivi ed individuali messi a loro disposizione**

f) mostrarsi sempre come esempio

g) nei contatti personali e nelle discussioni di gruppo fare il possibile per far partecipare tutti i lavoratori al programma per la sicurezza

h) non permettere che, nella propria area di competenza, siano messi in funzione nuovi macchinari senza le necessarie protezioni e senza che siano state impartite le necessarie istruzioni per operare in sicurezza

i) fare indagini per determinare le cause di qualsiasi tipo di infortunio compresi quelli lievi e quelli mancati

j) vigilare sempre e correggere prontamente le condizioni di lavoro non sicuro e le operazioni pericolose

**Modalità di esercizio della funzione di controllo dell'osservanza da parte dei lavoratori delle disposizioni di legge e aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro, e di uso dei mezzi di protezione collettivi ed individuali messi a loro disposizione**

## **Il Preposto deve:**

- ✓ Essere ascoltato dall'azienda ed esigere che essa adotti i provvedimenti necessari al miglioramento della sicurezza nell'area di propria competenza;
- ✓ Disporre con libertà nell'organizzazione dei propri uomini (uomo giusto al posto giusto) e di essere supportato dall'azienda nel processo di formazione e di sensibilizzazione dei lavoratori in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro;
- ✓ Poter disporre di tutti i DPI necessari per garantire la massima sicurezza dei lavoratori.



**Modalità di esercizio della funzione di controllo dell'osservanza da parte dei lavoratori delle disposizioni di legge e aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro, e di uso dei mezzi di protezione collettivi ed individuali messi a loro disposizione**

### Strumenti per la sorveglianza

- ✓ **documento di valutazione dei rischi** (informazioni sui rischi specifici per mansione e misure adottate dall'azienda)
- ✓ **raccolta delle informazioni e disposizioni** emanate in materia di sicurezza
- ✓ **disponibilità dei “tecnici della sicurezza”** (RSPP, Medico Competente)
- ✓ **strumenti aziendali** per la segnalazione di criticità o per proporre suggerimenti
- ✓ **strumenti previsti dal contratto di lavoro** per segnalare ai superiori ripetuti comportamenti scorretti da parte dei lavoratori;